

CONSIGLIO DELL'ORATORIO
DELLA COMUNITÀ PASTORALE BEATA VERGINE DEL CARMELO
VERBALE DEL 18 SETTEMBRE 2025

In data 18 settembre 2025, alle ore 21.00 presso l'Oratorio San Francesco di Appiano Gentile, si è riunito il Consiglio dell'oratorio della Comunità Pastorale Beata Vergine del Carmelo in seduta ordinaria.

Presiede la seduta don Matteo Moda e funge da segretario la sig.ra Marzia Romanò, che accetta.

A questo incontro partecipano i vari rappresentanti nominati e gli assenti sono giustificati per motivi familiari o impegni precedentemente presi, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Riflessioni sulla formazione e costituzione del nuovo consiglio dell'oratorio;
2. Comunicazioni di don Matteo.

Passando, quindi, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno prende la parola don Matteo Moda il quale, ripercorrendo le riflessioni iniziate nel mese di maggio e che sono poi proseguite nel periodo estivo circa la necessità per la vita della comunitaria di avere un nuovo organismo più funzionale e più sinodale per il consigliare da parte dei membri dell'oratorio sulla vita dei nostri oratori e sul progettare educativo, in questa sede si vorrebbe condividere quanto è stato pensato con i membri del consiglio pastorale in merito alla costituzione di un nuovo consiglio dell'oratorio.

Punto di arrivo di questo processo, prosegue don Matteo, vorrebbe essere il miglioramento del modo di lavorare del consiglio che, come aveva già avuto modo di esprimere nei precedenti consigli, dovrebbe essere più sinodale anche tenendo conto della nuova missione ecclesiale ed il bisogno di doverci evolvere nel senso di cosa vuol dire essere comunità pastorale.

La stessa Diocesi e l'arcivescovo, sottolinea il don, nei diversi documenti pubblicati ad oggi, sottolinea la necessità che il consiglio Pastorale ed il Consiglio dell'oratorio (che deve decidere la vita educativa del camminare insieme degli oratori), devono essere coerenti e in sinergia con lo stile di chiesa e di missione che il Vescovo e la Chiesa universale chiedono di vivere in questo tempo. "Il camminare insieme e la sinodalità sono oramai note da accogliere e passi da imparare ad assodare, pur rispettando le tradizioni di ogni realtà, ma anche imparando a immaginare un domani e a saperlo preparare non con scelte da rinviare, ma da vivere in questo tempo. Bisogna superare l'emergenza e avere il coraggio della creatività che hanno avuto i nostri avi: ora tocca a noi costruire il presente e il domani del nostro camminare insieme".

In quest'ottica, prosegue, il consiglio dell'oratorio è il luogo della sintesi di un vasto ascolto dei membri dell'oratorio: ascolto per le programmazioni e ascolto educativo. Vive una sinergia non solo con i due consigli

già citati, ma anche con la commissione liturgica, le realtà caritative della comunità e con le realtà educative del territorio.

Da questi aspetti appena citati, d'accordo con il consiglio pastorale si è maturata la scelta di costituire un consiglio dell'oratorio composto da diverse commissioni il cui obiettivo deve essere l'ascolto di tutte le voci per arrivare ad una sintesi con l'aiuto dei sacerdoti.

Da questi spunti si propongono le seguenti commissioni che al proprio interno eleggeranno uno o più rappresentanti che riferiranno quanto emerso agli altri membri durante le riunioni del consiglio dell'oratorio:

1. Catechiste → nr. 2 referenti rappresentanti (1 per Appiano/Veniano; 1 per Oltrona S.M.)
2. Educatori Preado → nr. 1 referente comunitario
3. Educatori Ado → nr. 1 referente comunitario
4. Educatori Giovani → nr. 1 referente comunitario
5. Genitori Appiano → nr. 1 referente rappresentante
6. Genitori Veniano → nr. 1 referente rappresentante
7. Genitori Oltrona → nr. 1 referente rappresentante.

n.b. Per la categoria genitori servirà inoltre che in referente scelto rappresenti uno per la fascia Scuola Primaria – uno per la fascia scuole medie inferiori ed uno per la fascia scuole medie superiori

8. Volontari Appiano → nr. 1 referente rappresentante
9. Volontari Veniano → nr. 1 referente rappresentante
10. Volontari Oltrona → nr. 1 referente rappresentante
11. Membro del Gruppo economico degli oratori → nr. 1 referente comunitario
12. Animatori Appiano/Veniano → nr. 1 referente rappresentante
13. Animatori Oltrona → nr. 1 referente rappresentante

Per quanto riguarda invece il gruppo cinema, il doposcuola e gli altri gruppi/contesti a supporto delle attività oratoriane verranno convocati al bisogno ed in base alle tematiche rilevanti che emergeranno.

Si andrebbe così a formare un nuovo assetto del consiglio dell'oratorio di 14 membri, rispetto ai 35 precedenti, che unitamente al sacerdote sarebbe quindi di 15 persone.

Questo snellimento ha l'auspicio di voler risolvere i problemi decisionali che si avevano.

Il modo di procedere e di camminare della comunità oratoriana sarà il seguente:

1. Il responsabile dell'oratorio (ad oggi identificato nella figura di don Matteo) invia la convocazione del consiglio dell'oratorio, programmato sempre per la seconda parte del mese.

2. Le equipe si ritrovano in maniera autonoma, senza una convocazione formale, con i loro referenti per discutere dell'ordine del giorno, dare impressioni, suggerimenti inerenti all'argomento delle convocazioni del consiglio già trasmesse.

3. I referenti delle equipe nella data stabilita portano le osservazioni dei gruppi e insieme il consiglio arriva a definire una linea, un progetto, una proposta da portare poi al consiglio pastorale o per essere vagliata o comunicata, al consiglio affari economici per quanto riguarda l'aspetto gestionale a livello economico e contabile e strutturale, alle altre realtà per alcuni aspetti specifici.

La durata del consiglio dell'oratorio è uguale a quella degli altri due consigli (pastorale e affari economici), i membri sono nominati dal responsabile dell'oratorio, dopo un ascolto ampio.

Continua don Matteo evidenziando tre prospettive che il mandato del consiglio deve perseguire:

1. Favorire una progettazione d'insieme delle iniziative dei nostri oratori (quali iniziative legate alla vita oratoriana, non sono da contemplare le feste parrocchiali, di cui ogni comunità avrà il suo comitato);
2. Favorire il rilancio di nuove iniziative comunitarie che sappiano valorizzare i diversi ambienti a nostra disposizione e sappiano rilanciare la creatività e il protagonismo dei giovani, valorizzandola non solo tra di loro, ma anche a servizio della comunità;
3. Costruire un progetto educativo degli oratori il cui naturale corso sia rilegato alla durata del mandato del consiglio dell'oratorio. Quest'ultimo aspetto era iniziato negli anni precedenti, ma ha subito una battuta d'arresto causa il periodo pandemico da Covid-19.

Si apre quindi un dibattito tra i presenti per cercare di definire insieme una linea comune per scegliere i vari esponenti. Si definisce collegialmente:

- Catechiste → eleggeranno in autonomia nel corso della prossima riunione 2 referenti rappresentanti (1 per Appiano/Veniano; 1 per Oltrona S.M.)
- Educatori Preado → eleggeranno in autonomia nel corso della prossima riunione 1 referente comunitario
- Educatori Ado → eleggeranno in autonomia nel corso della prossima riunione 1 referente comunitario
- Educatori Giovani → eleggeranno in autonomia nel corso della prossima riunione 1 referente comunitario
- Volontari Appiano → eleggeranno in autonomia nel corso della prossima riunione 1 referente rappresentante
- Volontari Veniano → eleggeranno in autonomia nel corso della prossima riunione 1 referente rappresentante
- Volontari Oltrona → eleggeranno in autonomia nel corso della prossima riunione 1 referente rappresentante
- Membro del Gruppo economico degli oratori → si alterneranno in base alle riunioni mantenendo l'indicazione di 1 referente comunitario sempre presente durante le riunioni del consiglio
- Animatori Appiano/Veniano ed Animatori Oltrona → eleggeranno con l'aiuto dei giovani il proprio referente rappresentante (1 per Appiano/Veniano ed 1 per Oltrona S.M.)

- Genitori Appiano – Veniano ed Oltrona S.M. → qui emerge qualche perplessità e dubbio sul metodo da perseguire considerando le realtà locali diverse e il voler essere organo di ascolto oltre che operativo per le fasce di età dei ragazzi che vanno dalla Scuola Primaria – Scuole medie inferiori e alle scuole medie superiori. Con l'intervento e la condivisione di varie ipotesi da parte degli astanti e considerata la mancanza di molti dei rappresentanti dei genitori in carica per le comunità di Veniano ed Oltrona S.M. si propone di iniziare un primo confronto con i rappresentanti genitori delle singole comunità già nominati nel precedente consiglio ed intavolare una prima riflessione su come può essere costruita e come può essere mezzo di sintesi questo gruppo rappresentante la linfa dell'oratori: i nostri ragazzi.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno si passa a discutere delle comunicazioni di don Matteo.

Missione vocazionale: dopo un primo incontro, tenutosi ad inizio settembre, sono emerse delle prime riflessioni in merito alla proposta presentata dai frati. Si è notato durante l'incontro la preoccupazione dei giovani nel vedersi addossati maggiori carichi di responsabilità che si sommerebbero ai vari impegni già presi; di contro si è registrato un sincero entusiasmo da parte delle famiglie che hanno accolto positivamente la proposta vocazionale. In concerto con i frati, si è quindi deciso di modificare leggermente il progetto iniziale della missione vocazionale dando un impulso maggiore all'ambito famiglie e ragazzi e ridefinendo il periodo di conclusione della festa che si terrà nei giorni del 25/26 aprile 2026 (anziché inizio maggio 2026).

Si ribadisce inoltre la necessità di chiedere alla comunità un aiuto ed un supporto in particolare per ospitare 3 frati e probabilmente 4 suore che risiederanno nei nostri paesi per una settimana.

Concludendo la riunione e cercando di fare una sintesi di quanto emerso durante la serata ci si congeda con questo nuovo piano di azione condiviso e approvato dalla maggioranza:

- Alcuni gruppi saranno convocati in autonomia per scegliere i propri rappresentanti/referenti;
- Altri gruppi, invece, verranno convocati da don Matteo per approfondire le tematiche specifiche e scegliere i propri rappresentanti;
- Per i genitori si decide, come discusso, di iniziare un nuovo cammino chiedendo ai genitori già nominati nel precedente consiglio di iniziare a partecipare ed avviare l'ascolto della realtà genitoriale

Si ribadisce nuovamente che:

- Nelle singole commissioni sopra identificate verrà spiegato il fine della commissione ed aperto l'ascolto di tutti
- Alle commissioni potranno partecipare tutti coloro che vorranno dare un contributo all'attività delle commissioni stesse ed alla vita oratoriana in generale.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, la seduta viene sciolta alle ore 22.55.

Il segretario

Sig.ra Marzia Romanò

Il presidente

don Matteo Moda